



SVI.PRO.RE. S.p.A.

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Sede Legale c/o Città Metropolitana di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127 Reggio Calabria
Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino, 1/A – 89127 Reggio Calabria
Capitale sociale € 303.960,00

Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016



SVI.PRO.RE S.p.A.

SVI.PRO.RE. S.p.A. - INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA -

Società per Azioni - (Società con unico socio)

Sede Legale c/o Palazzo Provincia/Città Metropolitana Piazza Italia -
89127 Reggio Calabria

Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino 1/A - 89127
Reggio Calabria

Capitale sociale € 303.960,00 i.v.

REA n° RC-133059 - Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio
Calabria, codice fiscale e partita IVA n° 01452610809

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

Al socio unico della Svi.Pro.Re. S.p.a. (di seguito "Svi.Pro.Re."), Città
Metropolitana di Reggio Calabria, nella persona del Sindaco pro-tempore
Avv. Giuseppe Falcomatà.

Prima di passare alle risultanze contabili del bilancio, illustrate nella nota
integrativa allegata allo stesso bilancio, Vi relazioniamo sulle attività in
corso e sulle prospettive future per il rilancio della società.

La Svi.Pro.Re. è la società *in house* della Città Metropolitana di Reggio
Calabria costituita con lo scopo di promuovere la crescita del tessuto



produttivo del territorio con la gestione, in rapporto di *in house providing*, di servizi pubblici di competenza della Città Metropolitana (in precedenza dell'Amministrazione Provincia/Città Metropolitana le).

La Svi.Pro.Re. - dopo aver portato a compimento una profonda ristrutturazione societaria - ha dato seguito a tutte le attività esternalizzate e individuate nel Business Plan approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 2 marzo 2014. Successivamente, in occasione della revisione sulle società partecipate della Provincia/Città Metropolitana , il 27 maggio 2015 con Delibera di C.P. n. 22 è stata affidata alla medesima società la gestione di alcuni servizi.

Di seguito una disamina dei servizi effettuati nell'anno 2016:

A) COSAP

Oggetto del servizio sono le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate su strade, aree, corsi, piazze e, comunque, su beni appartenenti al demanio o al patrimonio dei Comuni e delle Province/Città Metropolitane che si esplica per il tramite delle seguenti attività:

- Attività di front office: il servizio COSAP svolge per cinque giorni alla settimana attività di ricevimento degli utenti al fine di fornire chiarimenti in merito ad accertamenti, licenze/concessioni, canone ed eventuali altre richieste relative al COSAP. Tale attività include l'esame delle pratiche e delle istanze presentate in autotutela, nonché il rilascio di pareri specifici sui casi in oggetto.



- Attività di riscossione e recupero crediti COSAP con i Comuni, le grandi utenze e gli utenti privati: l'ufficio COSAP, dopo aver reperito tutte le relative licenze/concessioni presso gli uffici della Città Metropolitana, ha creato un database con l'indice analitico di tutti gli utenti COSAP (Comuni, grandi utenze e privati) al fine di programmare la relativa attività di accertamento e riscossione del canone. Nel corso degli anni è stato predisposto un prospetto generale descrivente la situazione analitica di ogni singolo Comune, inserendo anche le licenze in precedenza ANAS poi passate di competenza all'Ente Provincia/Città Metropolitana. A seguito di tale attività di monitoraggio/riesame delle pratiche aperte è stato attivato un efficiente servizio di recupero crediti nei confronti dei Comuni morosi anche mediante piani di rientro con pagamenti rateali e a seguito dell'invio di numerosi solleciti di pagamento (con l'obiettivo di minimizzare i costi relativi al recupero).

I ricavi del servizio per l'anno 2016 ammontano complessivamente a €593.096,36.

Nel corso dell'esercizio sono emerse sopravvenienze passive relativi agli esercizi 2011-2015, poiché:

- i. l'attività di monitoraggio/riesame delle concessioni/licenze ha consentito di procedere ad un'attività d'ufficio in autotutela che ha determinato l'eliminazione di alcune concessioni/licenze COSAP non più valide, in quanto



SVI.PRO.RE S.p.A.

alcune strade di competenza Provincia/Città Metropolitana le all'atto di concessione sono state, nel frattempo, trasferite ai Comuni facendo venir meno il presupposto impositivo del canone COSAP. Presa contezza di tale nuovo status si è proceduto all'aggiornamento del database, eliminando i canoni *de quo* riportati nei vari anni e divenuti inesigibili in quanto di competenza comunale e non più dell'Ente Provincia/Città Metropolitana ;

- ii. nei confronti di alcuni Comuni dichiarati in stato di dissesto finanziario, si è reso necessario attivare la relativa procedura di insinuazione nella massa passiva che ha comportato, in via di liquidazione transattiva, una riduzione del credito COSAP vantato pari al 60% dell'importo totale;
- iii. nei confronti di alcune società e privati sottoposti a procedura di sequestro giudiziario, a stralciare i relativi canoni COSAP divenuti temporaneamente inesigibili.

Sono dunque emerse sopravvenienze passive per un ammontare di € 19.913,21 relativamente all'anno 2011, di € 14.406,36 per l'anno 2012, di € 16.699,12 per l'anno 2013 di € 20.805,37 per l'anno 2014 ed, infine di € 18.361,62 per l'anno 2015, per un totale pari ad € 90.185,68.

B) SERVIZIO DI VERIFICA IMPIANTI TERMICI

Il servizio è stato affidato alla Svi.Pro.Re. dall'Ente Provincia/Città



SVI.PRO.RE S.p.A.

Metropolitana a seguito di convenzione sottoscritta dalle parti nell'anno 2009 e successivamente rinnovata, in attuazione dell'art 31, comma 3 legge 10/91 all'art 9 comma 2 Dlgs 192 /2005 e s.m.i. e del D.P.R. 74/2013, con il compito di garantire l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici ed assicurare sicurezza, economicità e salvaguardia della salute, disciplinare il controllo e le procedure dirette ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio, nonché a verificarne l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione di tutti gli impianti termici (centralizzati ed autonomi) posti al servizio di edifici pubblici e privati ricadenti sul proprio territorio con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti.

La Svi.Pro.Re. ha complessivamente censito ed accertato l'esistenza di 37.434 utenze di metano mai prima censite. Sinteticamente, i ricavi del servizio per la verifica ed il controllo nel corso dell'anno 2016 ammontano ad € 54.810,50.

Nel corso dell'anno 2016 la Regione Calabria ha emanato un nuovo ed innovativo Regolamento Regionale (n. 3/2016 del 02.03.2016 e successive modifiche apportate con Regolamento Regionale n. 13/2016 del 29.09.2016) sugli impianti, in ossequio all'art. 10 del DPR 74/13, istituendo il catasto degli impianti termici, gestito da ciascuna autorità competente.

Il catasto così regolamentato prevede la gestione informatica degli

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' followed by a vertical stroke.



SVI.PRO.RE S.p.A.

impianti termici tramite portale web, permettendo così la consultazione di tutta la documentazione relativa agli impianti termici, dal libretto di impianto al rapporto di controllo di efficienza energetica, con il pagamento del contributo dovuto dall'utente che viene incassato dal manutentore/installatore che successivamente procede al versamento alla Società in via telematica.

La Svi.Pro.Re. si è immediatamente attivata per adeguarsi alle disposizioni dettate dalla nuova normativa. Ha acquistato un software in linea con quello in possesso dell'Ente Regione ed ha avviato una campagna informativa, con il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, al fine di sensibilizzare tutti manutentori/installatori ad adeguarsi a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

È stato istituito, previo accertamento dei requisiti previsti dal regolamento (verifica iscrizione Camera di Commercio, possesso dei requisiti lett. "C" ed "E" del D.M. 37/2008, possesso di certificazione UNI EN ISO 9001, iscrizione registro nazionale per svolgimento attività di refrigerazione), un elenco dei manutentori/installatori e, nel mese di novembre 2016 è stata tenuto, da esperti del settore, un seminario informativo e di formazione sulla conoscenza del software al fine di illustrare le nuove modalità di lavoro ai soggetti interessati.

Alla data odierna i soggetti manutentori/installatori iscritti all'elenco della Svi.Pro.Re. sono n. 110 di cui n. 82 già operanti sul portale web della



SVI.PRO.RE S.p.A.

nostra Società.

Si precisa che, come previsto dal predetto Regolamento, i manutentori/installatori possono operare solo se iscritti nell'apposito elenco e sono obbligati a trasmettere il rapporto di efficienza energetica solo telematicamente in quanto non viene più prevista la trasmissione delle verifiche in formato cartaceo. Allo stato, i dipendenti che svolgono tale servizio sono 2/3 unità (prima dell'entrata del predetto Regolamento Regionale il servizio era svolto da 5/6 unità).

Proprio alla luce del nuovo Regolamento si è reso necessario rettificare alcune partite creditorie relativa ai bienni 2012-2013 e 2014-2015.

Sulla base di quanto sopra riportato, la Società, nell'esercizio 2016 si è trovata a dover svolgere, in parallelo, un ampio lavoro finalizzato ad ultimare, da un lato, l'attività antecedente la nuova normativa, e dall'altro, avviare e gestire l'implementazione del nuovo servizio.

In relazione ai crediti iscritti in bilancio e relativi ai bienni 2012-2013 e 2014-2015, la società, nel corso degli anni precedenti, ha effettuato una considerevole attività al fine di riscuotere i crediti vantati dai contribuenti morosi. Si rappresenta però che tali crediti sono relativi ad un contributo pari ad €13,00 per ogni singolo contribuente a fronte di un numero di circa n. 24.000 utenti.

La procedura di recupero crediti risulterebbe non proficua in quanto si tratta della riscossione di un contributo e non di un canone o tributo;



pertanto il tentativo di recupero dello stesso comporterebbe un costo eccessivo per la società che è di gran lunga superiore all'effettivo incasso. Infatti, oltre a sostenere il costo della raccomandata ove non si perfezioni (destinatario sconosciuto o trasferito o non ritirata per compiuta giacenza) o non produca alcun effetto dovrebbe comportare un'ispezione, da parte di soggetti esterni abilitati, con un costo per singola verifica/impianto che oscilla tra €50-70, con potenziale costi legali legati a potenziali contenziosi che potrebbero sorgere tra le parti.

Le sopravvenienze passive emerse con riferimento al servizio sono così suddivise: per il biennio 2012-2013 €206.532,88; per il biennio 2014-2015 €106.496,46; va sottolineato che nell'esercizio corrente si è provveduto ad utilizzare per intero il fondo rischi su crediti pari ad €20.000,00 per l'abbattimento di diversi crediti inesigibili relativi a questo servizio.

C) Servizio Adduzioni Idriche

L'attività ha avuto inizio nel dicembre 2015 con il riordino degli archivi della Provincia/Città Metropolitana e dei documenti contenuti nei faldoni e negli elenchi relativi ai pozzi industriali, ai pozzi irrigui ed alle concessioni idroelettriche giacenti da anni nell'archivio. Il successivo passaggio è stato quello di procedere all'invio delle richieste di corresponsione dei canoni per l'anno 2016. Si evidenzia che l'intero archivio Provinciale presente nei locali predisposti al Settore 13 è stato trasferito presso i locali della Svi.Pro.Re. ed è, allo stato attuale



(considerata la vastità del numero di pratiche rinvenute), ancora in fase di riordino e di classificazione, al fine di determinare ed elaborare le richieste di pagamento canoni e disciplinare gli abusivismi. Ad oggi sono state lavorate circa 2.400 pratiche giacenti in archivio con richieste di concessione acqua per vari usi, con l'invio di oltre 1.850 lettere raccomandate a/r. In aggiunta, sono state istruite dal secondo semestre del 2016 oltre 200 istanze di autorizzazioni provvisorie e oltre 30 istanze di autorizzazioni definitive. Il lavoro già svolto, preparatorio di ulteriore attività, ancorché più complesso, ha consentito ad oggi di registrare incassi nel 2016 di €421.821,74. Oltre le pratiche di cui sopra, sono stati censiti circa 800 pozzi uso domestico, valutati circa 400 pozzi in disuso e/o non utilizzati, oltre 200 richieste sondaggi nell'ultimo semestre. Il tempo di lavorazione per ognuna delle summenzionate pratiche (istruttoria, consultazione, archivio, ecc.) è stimabile in circa 100 minuti al quale va aggiunto ogni sopralluogo da effettuare per ognuna delle pratiche che comporta almeno mezza giornata lavorativa. Sono, inoltre, ancora in lavorazione oltre 1.400 pratiche in sanatoria, per il recupero di canoni arretrati. A tutto ciò debbono aggiungersi le pratiche inerenti il Servizio per il rilascio di Concessioni Idroelettriche e Industriali per il quale è in corso una attenta verifica ed analisi dell'esistente che, nel 2016, ha prodotto una dettagliata indicazione di margini di miglioramento delle somme da incrementare come canone annuo e, soprattutto, della



definizione di altre pratiche nuove, inevase e/o in contenzioso. Per quanto riguarda il personale, la Svi.Pro.Re. si è avvalsa di figure già presenti all'interno della propria pianta organica.

D) SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO “MEGLIO MUOVERSI” CHIAMABUS/CAR SHARING

La Svi.Pro.Re. svolge tale servizio a partire dal 20 luglio 2015 ed ha realizzato le seguenti attività in favore della Provincia/Città Metropolitana:

- a) servizio call center per servizio ChiamaBus;
- b) servizio di mail center;
- c) rapporti con l'utenza;
- d) predisposizione attività di comunicazione.

Per la corretta realizzazione del servizio e, tenuto conto delle attività che la Svi.Pro.Re. ha svolto secondo lo schema su riportato e stralciato dalla convenzione/contratto, questa Società ha destinato, nella fase di start-up, personale già in organico per evitare un incremento di costi.

Al fine di sviluppare il servizio, anche per il successivo avvio del servizio Car Sharing previsto nel corso del 2017, la Svi.Pro.Re. ha indicato nel *business plan* le figure professionali che dovrebbero essere assunte per l'espletamento delle predette attività: n. 3/4 addetti call center e n. 2/3 addetti al parco auto, mentre per quanto riguarda la parte amministrativa/burocratica, la Società provvederà con personale in organico. Si evidenzia che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo



SVI.PRO.RE S.p.A.

7 dello schema di Contratto, la Provincia/Città Metropolitana si è impegnata a stanziare nel proprio bilancio le risorse finanziarie occorrenti alla Svi.Pro.Re. per partecipare alla realizzazione delle attività oggetto della convenzione/contratto.

Nel corso del 2016 l'attività di call center del servizio ChiamaBus è stata svolta da dipendenti interni videoterminalisti specializzati, affiancati da personale con voucher formativo necessario per il corretto svolgimento del servizio stesso. Per la fase di start-up del suddetto servizio è stata trasferita dall'Ente alla Società la somma di € 15.000 utilizzata e rendicontata, utilizzata per la ristrutturazione e messa in funzione della centrale operativa sita nei locali della Società. Le spese complessive dell'anno 2016, rendicontate e non ancora trasferite (perché non è stato ancora concluso il relativo iter procedurale/amministrativo al Settore di competenza) pur in presenza di Determinazione del Settore Viabilità che ha impegnato la somma di € 50.000. Ne consegue che le risorse finanziarie occorrenti per l'espletamento dell'attività, soprattutto in previsione dell'attivazione del servizio di car sharing, non essendo ancora compiutamente quantificabili (posto che non è prevedibile l'ammontare della somma che Svi.Pro.Re. incasserà quale aliquota sui corrispettivi incassati dai fornitori del servizio) debbano essere stanziati dall'Ente.

E) CONCLUSIONI

In virtù delle azioni di rilancio portate avanti con determinazione, la



SVI.PRO.RE S.p.A.

Società ha sempre chiuso bilanci in utile, sin dall'esercizio 2011.

Dai dati di bilancio emerge che, per ciascun servizio oggi affidato, nonostante la carenza di organico, siano stati raggiunti risultati economici soddisfacenti. La Società necessita di altro personale per il corretto svolgimento dei servizi affidati, in particolar modo per quanto riguarda il servizio "Meglio Muoversi / Car Sharing". Si rende pertanto necessario che il Socio Unico (Città Metropolitana) metta a disposizione della Società ulteriori risorse (umane e strumentali) necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati.

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2016 si chiude, anche in questo esercizio, con un utile di esercizio pari ad € 12.486,68

La Società, nell'esercizio in corso, ha consolidato la piena operatività dei servizi affidati ed ha attuato una politica di riduzione dei costi, riuscendo ad ottenere un risultato d'esercizio positivo.

Il capitale sociale, quindi, ad oggi risulta composto da n. 596.000 azioni da €0,51 per complessivi € 303.960,00.

Reggio Calabria, 30 aprile 2017.

*L'Amministratore Unico
Dott. Demetrio Logoteta*
